Registrazione DD n.0000003.01-04-2025

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO

NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Direttore Generale

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, come modificata dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 e dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, come modificato dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l'art. 6 che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato compiti di coordinamento operativo, tra l'altro, sulla gestione finanziaria delle risorse del PNRR; Visto, altresì, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, in particolare, l'art. 12, comma 4, secondo cui «Per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, le amministrazioni titolari ed i soggetti attuatori utilizzano le funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Per gli interventi interamente definanziati dal PNRR, le amministrazioni titolari definiscono, laddove possibile, procedure semplificate di rendicontazione e controllo, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico di cui al primo periodo»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Visto il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare, l'art. 18 -quinquies che, nell'indicare al comma 1 che «le amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR», dispone al comma 2 che «i soggetti attuatori attestano l'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi e l'avvenuto espletamento dei controlli

di competenza previsti dal proprio ordinamento, nonché le verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR» e prescrive inoltre, al comma 3, che «con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, sono stabiliti i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori si attengono per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 della medesima norma»;

Visto il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», in corso di conversione in legge;

Vista la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

Vista la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

Vista la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

Vista la Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

Vista la Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

Vista la Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

Vista la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Vista la Circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante "Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

Vista la Circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

Vista la Circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

Vista la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

Vista la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

Vista la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e *target*";

Vista la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

Vista la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

Vista la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

Vista la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative ap-pendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

Viste le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla dott.ssa Marianna D'Angelo, con DPCM del 24 gennaio 2025; registrazione della Corte dei Conti n. 174 del 21 febbraio 2025;

Visto il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall'Unità di Missione PNRR con Decreto Direttoriale n. 3 del 25 gennaio 2024;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante "Piano Nuove Competenze -Transizioni", pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022;

PREMESSO CHE

Il Consiglio ECOFIN, l'8 dicembre 2023, ha approvato il capitolo aggiuntivo del *Repower* del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano e la relativa *Council Implementing Decision* (CID).

Nell'ambito del nuovo capito RepowerEU, sono stanziati ulteriori fondi con l'obiettivo di supportare la transizione ecologica, rafforzare le reti di distribuzione di energia, accelerare la produzione da fonti rinnovabili, aumentare l'efficienza energetica e creare competenze sul tema green nel settore pubblico e privato.

Nell'ambito di tale Missione 7, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è titolare dei seguenti Traguardi e Obiettivi:

Riforma 1.1 - Piano Nuove Competenze – Transizioni. Tale riforma prevedere due Milestone:

- M7-9: Adozione e pubblicazione del Piano Nuove Competenze Transizioni;

- M7 – 10: Adozione delle leggi regionali di accompagnamento al Piano.

Investimento 10 - Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green". Tale Investimento prevede un Target:

- M7-30: Formazione in competenze *green* per 20.000 beneficiari individuati all'interno del Programma GOL, ulteriori rispetto agli 800 mila formati previsti ad obiettivo del programma.

Si tratta di un percorso riformatore a tappe che pone al centro l'introduzione di strumenti stabili di contrasto allo *skills-mismatch* e il supporto ai processi di allineamento dinamico della domanda e dell'offerta di competenze nei settori chiave della transizione e della crescita.

Il primo traguardo è stato conseguito mediante l'adozione del Piano Nuove Competenze transizioni, la prima tappa del processo che delinea il framework giuridico di riferimento per i passi successivi. Tra questi si evidenzia il riferimento a strumenti che consentano alla formazione di programmare ex ante i percorsi in funzione dei fabbisogni di competenze espressi dalle imprese e di considerare anche i settori a maggior carenza di manodopera.

La seconda tappa del percorso è rappresentata dall'investimento M7-I.10 "Progetti pilota sulle competenze - Crescere Green", un investimento pilota, chiamato a sperimentare gli strumenti individuati dal Piano Nuove Competenze Transizioni, tra questi le microcredenziali, con l'obiettivo di orientare le leggi regionali (M7-10), ultima tappa del processo riformatore di contrasto allo skills mismatch.

Il Pilot ha l'obiettivo di offrire interventi formativi brevi sulle competenze green, con un finanziamento di risorse pari a euro 100.000.000,00.

Il summenzionato investimento si pone in linea di continuità con quanto indicato a livello europeo, attraverso la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2019 e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2023 che in particolare impongono di "intensificare le iniziative a livello politico a favore dell'offerta e dell'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per la transizione verde".

Nello specifico, l'investimento prevede, in sinergia con il Programma GOL (M5C1-R.1.1) e con il Piano Nuove Competenze-Transizioni (M7-R5), il completamento della formazione in competenze green per almeno 20.000 iscritti al Programma (Target M7-30), ulteriori rispetto agli 800 mila formati del Programma GOL (target M5C1 4 in scadenza al Q2 2025).

L'investimento, pertanto, vuole contribuire allo sviluppo di competenze green su scala nazionale, con il coinvolgimento delle imprese e del settore privato.

In attuazione dell'intervento, sono stati costituiti gruppi di lavoro composti dai diversi stakeholder interessati (MLPS, regioni e province autonome, partenariato pubblico-privato), anche con lo scopo di valorizzare le migliori pratiche attuative presenti nelle diverse realtà territoriali, canalizzandole in uno specifico dispositivo di attuazione.

Con la decisione di novembre ((UE) n. 15114/24 del Consiglio ECOFIN 12 novembre 2024), il perimetro dell'intervento è stato circoscritto a come segue: "*The investment shall support training activities in green skills as defined by the ESCO database. No training activity can be related to: (i) fossil fuels, including gas (ii) waste-incinerators (except for activities related to incineration of non-recyclable hazardous waste).* [trad. non ufficiale"L'investimento deve sostenere attività di formazione in materia di competenze verdi, come definito dalla banca dati ESCO. Nessuna attività di formazione può essere correlata a: (i) combustibili fossili, compreso il gas (ii) inceneritori di rifiuti (ad eccezione delle attività relative all'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili)."].

Ciò ha comportato l'avvio del lavoro di confronto tra le competenze green ESCO ed il sistema descrittivo dell'Atlante lavoro, un ineludibile punto di partenza per favorire un progressivo aggiornamento del sistema interno di riconoscimento delle competenze, specialmente in ambito green.

Sono complessivamente emerse tre fattispecie: le green ESCO associabili alle ADA, le green ESCO associabili alle sequenze di processo dell'Atlante lavoro ma non direttamente alle ADA ed, infine, le abilità e competenze non associabili ai descrittivi dell'Atlante in quanto la descrizione fornita della abilità/competenza fa riferimento a categorie (ad esempio le conoscenze) diverse da quelle presenti in Atlante e quindi non confrontabili con esse.
Sul piano concreto, si è proceduto a circoscrivere le Aree di Attività (ADA) dell'Atlante ed in particolare, per le competenze relative a transizione ecologica e sostenibilità ed impatto ambientale, stati individuati cinque processi con cui sono state raggruppate le abilità/competenze contenute nella classificazione ESCO.
I cinque processi contengono, nel loro insieme, 384 abilità/competenze ESCO classificate "green" dalla Commissione Europea.
Tutte le abilità e le competenze estratte sono state inserite in un nuovo processo denominato "Transizione ecologica, riduzione dei consumi energetici, circolarità e contenimento degli impatti ambientali", da inserire nel settore dell'Atlante lavoro denominato: Area Comune.
Nello specifico le competenze inserite nel processo "transizione ecologica", sono state estratte dai primi tre processi precedentemente ricordati, mentre nel quarto processo, relativo alle innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, non sono state individuate abilità/competenze della classificazione ESCO definibili come "non settoriali" e, allo stesso modo il quinto processo, innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, non sono state rilevate abilità/competenze ESCO non settoriali.

L'aggiornamento sul perimetro dell'intervento è stato apportato anche allo schema di *Pact for skills*, in corso di definizione nell'ambito del gruppo di lavoro con la partecipazione del partenariato economico e sociale e rispetto al quale l'avviso pilota predisposto per l'attività formativa in microcredenziali risulta coerente.

Le risorse assegnate alle attività descritte nell'Avviso pubblico allegato sono state quantificate in 96 milioni di euro, scorporato il 4% da assegnare, come previsto da CID (*rif. pag. 444 CID*), ad interventi di rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nella pianificazione e nell'erogazione della formazione.

L'obiettivo da conseguire è quello del completamento di percorsi formativi di aggiornamento con microcredenziali per almeno 20.000 persone.

I percorsi di formazione saranno remunerati mediante l'applicazione delle Unità di costo standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/702.

I moduli formativi dovranno avere ad oggetto le competenze professionali più richieste dalla transizione verde nel mercato del lavoro enucleate nel catalogo europeo ESCO e richiamate nei Patti per le competenze nell'ambito della "Riforma 5: Piano per le nuove competenze – Transizioni".

Gli interventi di formazione saranno oggetto di monitoraggio a livello nazionale.

In ragione della natura di Performance del Pano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato necessario far salvo ogni richiesta di adeguamento delle attività che in itinere e/o nella fase di verifica di adeguato conseguimento del target (cosiddetto *Assessment*) che dovesse pervenire da parte della Commissione Europea e/o delle amministrazioni di coordinamento e controllo.

D E C R E T A

Per le ragioni in premessa indicate, è adottato un Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi in microcredenziali per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

La procedura sarà esperita dall'Ufficio I Coordinamento della gestione dell'Unità di Missione PNRR presso il

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sul sito www.italiadomani.gov.it.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

M7C1I10 – *REPowerEU* – "Progetti pilota sulle competenze *Crescere Green*"

Avviso pubblico per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze *Crescere Green*" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze *Crescere Green*", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Sommario

SOMMARIO 2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI 5
SEZIONE 3. DEFINIZIONI 9
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA 11
SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI 11
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI 12
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 14
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ 15
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI 15
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 17
SEZIONE 11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE 18
SEZIONE 12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE. 20
SEZIONE 13. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. 20
SEZIONE 14. MODIFICHE ALL' AVVISO PUBBLICO. 20
SEZIONE 15. TUTELA DELLA PRIVACY 21
SEZIONE 16. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE. 21
SEZIONE 17. MECCANISMI SANZIONATORI. 21
SEZIONE 18. RINVIO. 22
SEZIONE 19. ALLEGATI 22

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il Consiglio ECOFIN, l'8 dicembre 2023, ha approvato il capitolo del *Repower* del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano e la *Council Implementing Decision* (CID) riformata secondo le integrazioni e le modifiche concordate in Europa. In risposta a quanto richiesto dalla Commissione Europea nell'ambito del nuovo capitolo RepowerEU, che stanzia i fondi a copertura per il contrasto ai fenomeni del *mismatch* e il supporto ai processi di allineamento dinamico della domanda e dell'offerta di competenze nei settori chiave della transizione e della crescita, l'investimento "Progetti pilota sulle competenze - Crescere Green" ha l'obiettivo di offrire interventi formativi anche brevi sulle competenze green.

Nello specifico, l'investimento prevede, in sinergia con il Programma GOL, il completamento della formazione in competenze green per 20.000 iscritti al Programma, ulteriori rispetto agli 800 mila formati, target Q2 2025 (Target M7-30).

L'investimento vuole contribuire allo sviluppo di competenze green su scala nazionale, con il coinvolgimento delle imprese e del settore privato.

I destinatari saranno individuati tra i partecipanti al Programma Nazionale per l'Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL) ("Missione 5: Componente 1 – Riforma 1.1") che, dopo un processo di valutazione, seguiranno un percorso con una componente formativa dedicata.

L'investimento costituisce un intervento pilota, le cui risultanze contribuiranno all'adeguamento delle normative regionali previsto dalla Milestone M7-10, relativa alla Riforma 5: Piano per le nuove competenze – Transizioni. Gli interventi formativi saranno monitorati a livello nazionale.

La necessità di potenziare la formazione green contribuisce al maggior accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo offrendo percorsi di formazione smart e maggiormente legati alle transizioni in atto.

Con la decisione di novembre (UE) n. 15114/24 del Consiglio ECOFIN 12 novembre 2024), il perimetro dell'intervento è stato circoscritto a come segue: "*The investment shall support training activities in green skills as defined by the ESCO database. No training activity can be related to: (i) fossil fuels, including gas (ii) waste-incinerators (except for activities related to incineration of non-recyclable hazardous waste).* [trad. non ufficiale "L'investimento deve sostenere attività di formazione in materia di competenze verdi, come definito dalla banca dati ESCO. Nessuna attività di formazione può essere correlata a: (i) combustibili fossili, compreso il gas (ii) inceneritori di rifiuti (ad eccezione delle attività relative all'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili)."].

Ciò ha comportato l'avvio del lavoro di confronto tra le competenze green ESCO ed il sistema descrittivo dell'Atlante lavoro: un ineludibile punto di partenza per favorire un progressivo aggiornamento del sistema interno di riconoscimento delle competenze, specialmente in ambito green.

Sono complessivamente emerse tre fattispecie: le green ESCO associabili alle ADA, le green ESCO associabili alle sequenze di processo dell'Atlante lavoro ma non direttamente alle ADA ed, infine, le abilità e competenze non associabili ai descrittivi dell'Atlante in quanto la descrizione fornita della abilità/competenza fa riferimento a categorie (ad esempio le conoscenze) diverse da quelle presenti in Atlante e quindi non confrontabili con esse.

Sul piano concreto, si è proceduto a circoscrivere le Aree di Attività (ADA) dell'Atlante ed in particolare, per le competenze relative a transizione ecologica e sostenibilità ed impatto ambientale, stati individuati

cinque processi con cui sono state raggruppate le abilità/competenze contenute nella classificazione ESCO.
I cinque processi contengono, nel loro insieme, 384 abilità/competenze ESCO classificate "green" dalla Commissione Europea.
Tutte le abilità e le competenze estratte sono state inserite in un nuovo processo denominato "Transizione ecologica, riduzione dei consumi energetici, circolarità e contenimento degli impatti ambientali", da inserire nel settore dell'Atlante lavoro denominato: Area Comune.

Nello specifico le competenze inserite nel processo "transizione ecologica", sono state estratte dai primi tre processi precedentemente ricordati, mentre nel quarto processo, relativo alle innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, non sono state individuate abilità/competenze della classificazione ESCO definibili come "non settoriali" e, allo stesso modo il quinto processo, innovazioni volte alla promozione della sensibilità ecologica, non sono state rilevate abilità/competenze ESCO non settoriali.

L'aggiornamento sul perimetro dell'intervento è stato apportato anche allo schema di *Pact for skills*, in corso di definizione nell'ambito del gruppo di lavoro con la partecipazione del partenariato economico e sociale e rispetto al quale l'avviso pilota predisposto per l'attività formativa in microcredenziali risulta coerente.

I moduli formativi finanziati con il presente Avviso pubblico dovranno avere ad oggetto le competenze professionali più richieste dalla transizione verde nel mercato del lavoro enucleate nel catalogo europeo ESCO e richiamate nei Patti per le competenze nell'ambito della "Riforma 5: Piano per le nuove competenze – Transizioni".

Infine, il presente avviso concorre a realizzare percorsi formativi in competenze green già avviati a livello regionale, in attuazione del Piano Nuove Competenze Transizioni.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di individuare i soggetti che potranno presentare le proposte progettuali e i destinatari della formazione.

Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso è conforme ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche e integrazioni.

- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso.

Si dà atto che per il presente Avviso pubblico non trova applicazione quanto previsto dall'articolo 47, comma 4, del decreto legge n. 77 del 2021, poiché le modalità di selezione definite con il dispositivo non contemplano una valutazione delle domande presentate. In particolare, come declinato nella Sezione 10, è prevista una procedura di assegnazione a sportello con selezione automatica, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Si precisa, tuttavia, che le *rationes* di tutela sottese alla succitata disposizione normativa risultano adeguatamente presidiate dal quadro regolatorio del Programma GOL, che delinea la tipologia di soggetti beneficiari a cui si rivolge anche il Progetto Pilota sulle competenze Green.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*

- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN (UE) n. 15114/24 del 12 novembre 2024 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2024*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*

- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";*
- *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";*
- *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;*
- *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";*
- *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
- *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
- *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";*
- *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";*
- *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;*
- *Circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56";*
- *Circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.";*
- *Circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.";*
- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;*

- *la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"*
- *la Circolare n. 8 del 31 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1";*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";*
- *Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
- *Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;*
- *Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2025*

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
ADA	Area di Attività, che ricomprende un insieme di competenze tecnico professionali.
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

TERMINE	DESCRIZIONE
ESCO	Classificazione multilingue delle qualifiche, competenze, abilità e professioni in Europa: permette di individuare e classificare le abilità, le competenze, le qualifiche e le professioni rilevanti per il mercato del lavoro Ue e per l'istruzione e la formazione, e mostra le relazioni tra i diversi concetti.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). In particolare, la Missione 7 "RepoweEU" ha l'obiettivo di potenziare le infrastrutture e le strategie per favorire una transizione verso un'economia più sostenibile.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali).
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie

TERMINE	DESCRIZIONE
	autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari delle attività formative
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 96.000.000,00, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 7 – RePowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze *Crescere Green*".

SEZIONE 5. Soggetti attuatori ammissibili

Possono presentare una domanda di partecipazione gli enti accreditati alla formazione a livello nazionale e/o regionale.
Possono altresì presentare una domanda di partecipazione i fondi paritetici interprofessionali di cui all'art. 118 della L.388 del 2000 e smi, i fondi bilaterali art. 12 del D.Lgs. 276 del 2003, gli enti bilaterali di cui all'art 2 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n. 276 del 2023, gli organismi paritetici di cui all'art. 2 comma 1 lett. ee) del D.Lgs. n. 81 del 2008.

È ammessa la partecipazione in forma ATI/ATS costituita o da costituire entro 20 giorni dalla notifica dell'avvenuta prenotazione delle risorse, a pena di decadenza.
È consentita la partecipazione all'Avviso in forma individuale oppure (l'una esclude l'altra) come componente di una ATI/ATS: non è ammessa la partecipazione plurima sia in forma individuale sia in un raggruppamento.
Nel caso di consorzi, possono partecipare esclusivamente quelli aventi attività esterna di cui all'art.2612 del c.c.; in tali casi, non è ammessala contestuale partecipazione all'Avviso del consorzio e dei relativi consorziati.
È, altresì, vietato ai singoli soggetti di partecipare in più di una ATI/ATS, a pena di inammissibilità della proposta progettuale presentata da ciascuna ATI/ATS. Le istanze presentate da un'ATI/ATS da costituire, devono contenere la dichiarazione di intenti firmata dai rappresentanti legali o da altri soggetti muniti di potere di firma e devono indicare il Capofila sin dal momento della presentazione dell'istanza.

I soggetti interessati dovranno, altresì, dichiarare ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R 445/2000:

- che non versano in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria;
- che non hanno commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana, così come specificatamente definito art. 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023 e dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs 36/2023;
- che adottano adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- che possiedono capacità operativa -amministrativa e di affidabilità finanziaria al fine di garantire la puntuale realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- che gli amministratori di tali soggetti, muniti di potere di rappresentanza o altri soggetti di cui al comma 3, art. 94, D.Lgs. 36/2023 (norma richiamata per fini esclusivamente esemplificativi) non abbiano subito condanne penali, anche non definitive, per le ipotesi contemplate al medesimo art.94 citato o che non sussistano le condizioni previste dalla normativa di cui all'art.93;
- che sono in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n.68/1999es.m.i."Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ove applicabile;
- che possiedono i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- che hanno adempiuto agli obblighi previsti dal Regolamento sul sistema regionale dell'accreditamento e, in particolare, a quelli previsti ai fini del mantenimento dell'accreditamento stesso (art.13, c.5 D.P.Reg del 1 ottobre 2015, n.25) tra i quali quelli della presentazione del proprio bilancio;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulle dichiarazioni di cui sopra e in caso di dichiarazioni mendaci provvederà alla relativa denuncia alla Procura della Repubblica e alla relativa revoca del finanziamento.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a:

- Sottoscrittori di un patto GOL precedente all'avvio della formazione;
- Soggetti ultra-sedicenni;
- Disoccupati con DID attiva (prerequisito del Patto GOL), studenti, tirocinanti, immigrati regolari, detenuti.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili sono **moduli formativi brevi di aggiornamento** in competenze Green che presentano le seguenti caratteristiche:

1) Erogazione in presenza o anche in FAD, in modalità sincrona;
2) Conclusione dell'attività formativa entro il 30 giugno 2025;
3) Oggetto della formazione sono necessariamente Aree Di Attività (ADA) compatibili con la classificazione ESCO;
4) Conclusione con attestazione di messa in trasparenza delle competenze di aggiornamento in ambito Green acquisite (cosiddette *microcredenziali*), ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 13 del 2013 relative alle ADA individuate a seguire:

ADA di riferimento

Sequenza: Audit energetico, monitoraggio e formulazioni di proposte per servizi energetici a minor consumo.

ADA di riferimento:

- Sviluppo e promozione di strategie di efficientamento energetico;
- Realizzazione di audit energetici;
- Gestione energetica e monitoraggio delle prestazioni energetiche;
- Identificazioni e promozione di servizi energetici a minor consumo;
- Revisione dei contratti di fornitura e allineamento alle strategie energetiche.

Sequenza: Attivazione processi di produzione di tipo circolare e incremento attività di riciclo.

ADA di riferimento:

- Sviluppo di programmi di riciclaggio e valutazione del ciclo di vita delle risorse;
- Gestione dei programmi di riciclaggio e informazione/sensibilizzazione del personale;
- Conferimento dei rifiuti non riciclabili e registrazione dei flussi e dei certificati di smaltimento.

Sequenza: Contenimento degli impatti ambientali delle attività produttive, dei materiali e degli imballaggi.

ADA di riferimento:

- Valutazione e monitoraggio degli impatti ambientali delle attività produttive e individuazione di misure di contenimento;
- Sostenibilità degli imballaggi e selezione di materiali a ridotto impatto ambientale;
- Sviluppo di soluzione di arredo d'interni e sistemi di illuminazioni a ridotto impatto ambientale**.**

Sequenza: Responsabilità sociale dell'impresa in tema ambientale:

ADA di riferimento:

- Responsabilità dell'impresa in tema di tutte la e protezione ambientale.

6.3 Modalità di erogazione della formazione

Sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi tutti gli enti accreditati a livello nazionale o regionale, ovvero altri soggetti anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione ivi comprese le Università statali e non statali legalmente riconosciute, gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'Istruzione per gli Adulti-CPIA, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), i Centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali. Ai sensi della legge n. 240 del 2010 le attività di formazione erogate dalle Università sono riconoscibili in termini di crediti formativi universitari nell'ambito di ulteriori percorsi di formazione universitaria.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

Le proposte di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo PEC unitàdimissionePNRR@pec.lavoro.gov.it.

Per i termini e le modalità di trasmissione dell'istanza (**allegato 1** "**Format di domanda di partecipazione**") si rinvia alla sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

A pena di inammissibilità della domanda è necessario che il soggetto attuatore

- rispetti le modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- provveda ad una completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- abbia i requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso;
- sia un ente accreditato alla formazione a livello nazionale e/o regionale o uno degli enti richiamati nella sezione 5 del presente Avviso;
- garantisca che la formazione sia coerente con la finalità dell'Avviso pubblico nonché con il target della misura e con la tipologia dei destinatari;
- rispetti la tempistica di realizzazione del progetto secondo quanto previsto alla sezione 8;
- rispetti la modalità di valorizzazione della richiesta di finanziamento, così come definito nella sezione 9 del presente Avviso;
- garantisca il rispetto dei principi richiamati dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e dell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, l'assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Le attività formative potranno essere avviate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento da parte del Soggetto Attuatore e dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2025.
Ad ogni soggetto ammesso a finanziamento verrà assegnato un CUP, classificato secondo le caratteristiche del PNRR che dovrà essere caricato sul sistema REGIS. A questo fine con il template (Allegato 2) dovrà essere richiesta un'utenza sul sistema informativo REGIS per la gestione delle informazioni anagrafiche e di monitoraggio di rendicontazione dell'attività formativa.
Con la comunicazione di ammissione a finanziamento sarà trasmesso l'atto che disciplinerà i rapporti tra il Ministero del lavoro e il soggetto attuatore (Allegato 3) che dovrà essere restituito firmato dal legale rappresentante per accettazione entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione di ammissione. Tale atto specificherà gli obblighi e i rapporti tra le parti.
Le attestazioni di messa in trasparenza delle competenze acquisite dovranno essere caricate tempestivamente sul sistema Regis (anche con modalità di caricamento massivo che saranno successivamente comunicate dell'Unità di Missione PNRR MLPS) come allegati al valore realizzato dell'indicatore target associato al progetto al fine di consentire al Ministero la rendicontazione dell'obiettivo.
La mancata trasmissione dei dati relativi al contributo al target ai fini dell'inserimento sul sistema ReGiS entro il 30 giugno 2025 potranno determinare la revoca del finanziamento.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso. Le spese ammissibili saranno calcolate attraverso l'adozione delle opzioni semplificate di costo così come di seguito descritte.

Ai fini della determinazione dell'importo dell'opzione semplificata di costo, rilevato che si tratta di attività analoghe, si ritiene applicabile **l'unità di costo standard (UCS)** formalizzata attraverso l'emanazione del **Regolamento Delegato 2021/702**.

In particolare, rispetto alle previsioni del suddetto Regolamento Delegato 702/2021, si ritengono applicabili gli importi unitari previsti così come aggiornati ai sensi della Delibera ANPAL n. 5 del 12 Aprile 2023.
Nel dettaglio, le attività di formazione di gruppo (superiore a 4 beneficiari) sono finanziate attraverso le seguenti unità di costo standard:
a. Euro 164,53 ora/corso (corrispondente alla fascia A) per le ore di aula;
b. Euro 131,63 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
c. Euro 82,27 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di aula o di alternanza;
d. Euro 0,90 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Invece, le attività di formazione individuale o per piccoli gruppi (fino a un massimo di 3 componenti) sono finanziate attraverso le seguenti unità di costo standard:
Euro 45,00 ora.

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula:

- (UCS oraria "fascia A" × tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") o
- (UCS oraria "fascia B" × tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") o
- (UCS oraria "fascia C" × tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +

- (UCS ora/allievo × tot. allievi effettivi) × tot. ore effettiva presenza/allievo)

Per l'individuazione della fascia da applicare al personale docente si rimanda alla classificazione prevista al punto B.2 della Circolare 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riferimento alla qualifica e al livello di seniority professionale:
- **Fascia A**: Funzionari dell'Amministrazione Pubblica, dirigenti d'azienda, esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- **Fascia B**: Funzionari dell'Amministrazione Pubblica, ricercatori junior, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza;
- **Fascia C**: Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Si precisa che l'importo orario forfettario dell'**indennità di frequenza dei percorsi formativi** è così quantificato: UCS indennità oraria = 3,50 €/h.

Si precisa che sono altresì ammissibili le spese per stipula di polizza fidejussoria bancaria/assicurativa a copertura dell'importo richiesto a titolo di acconto, come previsto nella Sezione 12.

Con riferimento alla verifica del target raggiunto, è necessaria la produzione di un documento di sintesi, secondo un format che sarà fornito dall'Unità di Missione PNRR MLPS al momento della sottoscrizione del contratto, che giustifichi debitamente come l'obiettivo formativo, compresi tutti gli elementi costitutivi, sia stato raggiunto in modo soddisfacente, indicando:

- Elenco delle persone che hanno completato con successo il modulo o i moduli di formazione con un identificativo unico (Codice Fiscale);
- Riconducibilità con il Patto GOL (ID presa in carico);
- Attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite per ciascun partecipante, nelle Aree Di Attività (ADA) compatibili con la classificazione ESCO.

Il conseguimento del target deve essere attestato attraverso il tracciato allegato al presente avviso pubblico (allegato 5), che riporta le informazioni sopra elencate.
In fase di controllo, la scrivente Amministrazione si riserva di chiedere copia del Patto di Servizio, dell'attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite e di ogni altra documentazione utili a dimostrare la realizzazione delle attività.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

È prevista una procedura di assegnazione a sportello con selezione automatica, secondo l'ordine cronologico di presentazione a mezzo pec unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

L'esaurimento delle risorse, con conseguente chiusura dell'Avviso pubblico, sarà comunicato con apposito provvedimento amministrativo di cui sarà data notizia con apposito comunicato da pubblicare sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali.

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali e fino al giorno 15 giugno 2025, previa verifica della disponibilità delle risorse.
Eventuali quesiti dovranno essere trasmessi all'indirizzo mail unitadimissionepnrrattuazione@lavoro.gov.it, specificando nell'oggetto "Quesito Avviso pubblico per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green."

In conformità al comma terzo dell'art. 71 Dlgs 36/ 2023, al fine di assicurare il conseguimento del target nelle modalità rimodulate dalla CID *(decisione UE n. 15114/24 del Consiglio ECOFIN 12 novembre 2024) "The investment shall support training activities in green skills as defined by the ESCO database. No training activity can be related to: (i) fossil fuels, including gas (ii) waste-incinerators (except for activities related to incineration of non-recyclable hazardous waste),* entro i termini di scadenza stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il termine fissato per la ricezione delle domande è pari a 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

La domanda dovrà contenere l'indicazione del numero di beneficiari che si intende intercettare con le attività formative oggetto di finanziamento ed il relativo costo, al fine di chiarire puntualmente il complessivo ammontare delle risorse oggetto della richiesta di sovvenzionamento.
Il Ministero del lavoro provvederà a verificare:

- l'istanza sia presentata nei termini e secondo il format allegato (allegato 1);
- il soggetto richiedente ricopra la carica di rappresentante legale o sia suo delegato; l'eventuale delega deve essere rilasciata per iscritto, allegata alla domanda e corredata da un documento di identità del delegato e del delegante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, co. 3-bis del DPR n. 445 del 2000;
- i soggetti che presentano la domanda siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (verifica DURC);
- rispetto la modalità di valorizzazione della richiesta di finanziamento, così come definito nella sezione 9 del presente Avviso.

In caso di documentazione incompleta, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali invierà al soggetto richiedente, una sola volta, richiesta di integrazioni e/o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata. Il soggetto richiedente, entro e non oltre il termine perentorio di 5 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, dovrà trasmettere la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà rigettata. L'istanza verrà altresì rigettata in caso di non adeguatezza e incompletezza della documentazione e delle integrazioni presentate. Resta salva in ogni caso la possibilità, per il soggetto che ha presentato la domanda

rigettata, di presentare una nuova istanza nel rispetto dei termini previsti dall'Avviso e nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Avviso stesso.
In funzione dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti il Ministero del lavoro approva o rigetta l'istanza di ammissione a contributo. In entrambi i casi al soggetto richiedente verrà notificato l'esito via PEC. In caso di esito positivo, la notifica sarà corredata dall'informazione relativa al contributo massimo riconoscibile.

SEZIONE 11. Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore-ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nell'istanza e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.
In particolare, il Soggetto attuatore, si impegna a contribuire al conseguimento del Target previsto dall'investimento 10 della Missione 7 del PNRR e assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), ove applicabile;
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, in ogni comunicazione con l'Amministrazione titolare nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire all'Amministrazione centrale di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite

dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati, e ai sensi della Circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza", secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Unità di Missione;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati inseriti nel sistema informativo ReGiS ai fini del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 82 del Reg. (UE) n.2021/1060;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU - utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"- e la presenza dell'emblema dell'Unione europea), compreso il riferimento alla Missione, Componente ed investimento;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nel sistema informativo Regis nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento del target associato alla Misura e fornire le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento del target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento.

SEZIONE 12. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.

L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, con riferimento alle risorse assegnate all'Investimento, su richiesta del Soggetto Attuatore, mediante apposito format (allegato 4) predisposto dall'Unità di Missione, procede con l'erogazione a titolo di anticipo di una quota pari al 30% del contributo assegnato, successivamente all'attestazione dell'avvio delle attività, previa presentazione del tracciato recante gli elementi caratterizzanti dei corsi formativi, i dati relativi ai soggetti avviati alla formazione, e trasmissione di una polizza fidejussoria bancaria/assicurativa a copertura dell'importo richiesto.

I costi connessi alla stipula della polizza sono ammissibili al rimborso, come precisato alla Sezione 9 del presente Avviso Pubblico.

Il saldo finale delle risorse assegnate per l'intervento, pari a del 70% dell'importo assegnato, verrà erogato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in seguito alla presentazione del format di richiesta erogazione saldo (allegato 4b) e alla presentazione del tracciato finale, alla trasmissione della checklist di autocontrollo (allegato 5) ed alla rendicontazione delle spese sostenute.

SEZIONE 13. Responsabile Unico del procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nell'ambito della procedura di affidamento declinata con l'Avviso pubblico, è il Direttore dell'Unità di Missione PNRR MLPS dr.ssa Marianna D'Angelo.

SEZIONE 14. Modifiche all' Avviso Pubblico.

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso, anche per effetto di richieste provenienti dai competenti organismi comunitari. In ogni caso, il Target come definito e eventualmente aggiornato dagli organismi comunitari non può essere oggetto di modifica e le attività devono assicurare il rispetto delle relative condizioni e requisiti di adeguato conseguimento.

SEZIONE 15. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR e del decreto legislativo. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Il Titolare del trattamento è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Via Vittorio Veneto, 56, 00187 Roma RM. Il Responsabile della protezione dei dati è raggiungibile ai seguenti indirizzi: mail: gdpr@lavoro.gov.it – PEC: gdpr@pec.lavoro.gov.it. I dati forniti dal Soggetto proponente e dagli eventuali co-proponenti sono acquisiti dal Soggetto individuato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR, per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso.

L'interessato, in ogni momento, potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale del Ministero. L'invio della domanda di ammissione presuppone l'esplicita autorizzazione, da parte del Soggetto proponente e degli eventuali co-proponenti, al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso

SEZIONE 16. Controversie e Foro competente.

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Roma.

Sezione 17. Meccanismi sanzionatori.

Il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dalla sez. 11. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del finanziamento relativo alla specifica attività, da parte dell'Amministrazione Centrale.

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale).

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all'art. 11.

In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

a. irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

b. mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'Avviso;

c. manifestarsi di criticità che impediscano il conseguimento dell'obiettivo programmato.

Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto Attuatore è tenuto a restituire le somme già erogate in suo favore. Le risorse residue, a seguito dei casi di revoca indicati, saranno riallocate al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della Misura e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività.

SEZIONE 18. Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale ed eventuali modifiche che potrebbero intervenire in sede di revisione della CID e degli OA.

Sezione 19. Allegati

Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

Allegato 1_Format di domanda di partecipazione;

Allegato 2_Template utenze ReGiS;

Allegato 3_Format di atto d'obbligo

Allegato 4_Format Richiesta finanziamento a titolo di anticipo;

Allegato 4b_Format Richiesta finanziamento a titolo di saldo;

Allegato 5_Format di tracciato per consentire la richiesta di anticipo (vedi qui punto 4) e format di tracciato da allegare alla richiesta del saldo (sempre qui punto 4).

Si rimanda all'indirizzo:

https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/attuazione-interventi-pnrr/pagine/m7

per la visione degli allegati all'Avviso in formato editabile.

Allegato 1a.

DICHIARAZIONE[1] SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ via _____,

CF_____,

in qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente _____

consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e per quanto è dato sapere alla data della presente dichiarazione

- ☐ che non sussistono situazioni di conflitto di interessi con riferimento alla partecipazione al finanziamento nell'ambito della Missione 7, Investimento 10 del PNRR promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS);
- ☐ che non sussistono relazioni personali, professionali o economiche tra il soggetto proponente e i soggetti responsabili dell'istruttoria, della valutazione e della gestione del finanziamento, tali da compromettere l'imparzialità e la trasparenza del procedimento;
- ☐ che nel caso in cui dovessero emergere elementi potenzialmente configurabili come situazioni di conflitti di interessi nel corso dell'attuazione del progetto, mi impegno a darne tempestiva comunicazione al MLPS per le opportune valutazioni e determinazioni e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva della precedente;
- ☐ di essere a conoscenza delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e di impegnarmi a rispettarle nell'ambito della gestione e attuazione del progetto.

[1] I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

Data e luogo

Firma

_____ _____

Si allega alla presente copia del documento di identità[2].

[2] La copia del documento non è richiesta se la dichiarazione è firmata digitalmente e nel caso in cui il dipendente ha protocollato direttamente il documento o se la protocollazione è avvenuta in presenza di un altro funzionario che lo ha riconosciuto.

Allegato[3] alla dichiarazione sulle situazioni di conflitto di interessi, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Al fine della dichiarazione sulle situazioni di conflitto di interesse si elencano di seguito i dati e le informazioni, per quanto a conoscenza, relative alle macro-aree in conformità a quanto indicato nel PNA 2022 e nell'Appendice tematica "La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241".

1. Attività lavorative e professionali pregresse
Elencazione degli impieghi a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, presso soggetti pubblici o privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se gli impieghi sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con soggetti privati riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
Elencazione delle partecipazioni, a titolo oneroso e/o gratuito, ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni si hanno attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura
2. Interessi finanziari
Elencazione delle partecipazioni, con o senza incarico di amministrazione, a società di persone e/o di capitali, pubbliche o private, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
3. Rapporti e relazioni personali

[3] I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

e) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
f) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
g) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
h) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

Se, attualmente o nei tre anni precedenti la procedura di gara, il coniuge e i parenti affini almeno entro il secondo grado o il convivente del dichiarante posseggono e/o hanno posseduto partecipazioni, con o senza incarico, in società a capitale pubblico o privato che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico.
Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura di gara, il coniuge, i parenti e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante rivestano o abbiano rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito di soggetti pubblici e privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico ovvero abbiano prestato per tali soggetti attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.
Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura, in prima persona, ovvero il coniuge, i parenti, e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante abbiano un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, con il titolare effettivo dell'operatore economico o con persone fisiche o soggetti pubblici o privati, con o senza personalità giuridica, riconducibili al T.E.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, e comunque entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, eventuali variazioni del contenuto del presente allegato alla dichiarazione.

Data e luogo

_____

Firma

_____

Si allega alla presente copia del documento di identità[4].

[4] La copia del documento non è richiesta se la dichiarazione è firmata digitalmente e nel caso in cui il dipendente ha protocollato direttamente il documento o se la protocollazione è avvenuta in presenza di un altro funzionario che lo ha riconosciuto.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Allegato 1b.

DICHIARAZIONE[1] RELATIVA
AL RISPETTO DELL' ASSENZA DELLA DUPLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI
AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. (UE) 2021/241

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……..……

in qualità di…….…….…

nato a …… (……) il ……..……..…

Cod. fiscale ……...……...……

residente a …… (……..) CAP …….…….....

via ……..…….…….

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

e

consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR, in relazione al progetto……...……..……..……

nell'ambito dell'investimento ……..ammesso a finanziamento sul PNRR,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

[1] I dati inseriti nel Modello saranno trattati ai sensi del D.lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Che i costi previsti e/o sostenuti nell'ambito della Misura 7 Investimento 10 per il progetto per il quale è stata presentata domanda di ammissione al finanziamento:

- NON saranno oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- Saranno sostenuto esclusivamente con risorse europee del dispositivo RRF nonché, ove previsto, per quota parte, con risorse nazionali/regionali/locali/private;
- NON saranno sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea;
- concorreranno al conseguimento della *performance* oggetto della relativa Misura PNRR.

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante[2].

Luogo e Data Firma

_____ _____

[2] Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 1c.

"Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati"

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a ……..……...…….

nato/a a …… prov. (…..) il ……

Cod.fiscale ...…...……...……

residente a ……. prov. (……) in via ……CAP ...……..…

in qualità di

□ Legale Rappresentante del soggetto proponente

Ragione sociale …….…….

Sede legale: via ……..

CAP …… Comune ……..……...……..……..… prov. (…..)

Cod. fiscale ……...….

COMUNICA che al __/__/____

utilizzando il:

□ Criterio dell'assetto proprietario

□ Criterio del controllo

□ Criterio residuale

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

□ il/la sottoscritto/a.

_____

Opzione 2)

□ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome ……..…… Nome ……...……

nato/a a ……..….. prov. (_____) il ……...

Cod. fiscale ……..……...

residente a ……prov. (_____) in via ...…….

CAP ……...……...……..

Opzione 3)

□ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome ……..…… Nome ……...……

nato/a a …….. prov. (_____) il ……...

Cod. fiscale ……..……...

residente a ……prov. (_____) in via ...……

CAP ……...……..

Opzione 4)

□ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

……

……...……

…… , il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome ……..…… Nome ……...……

nato/a a ……..….. prov. (_____) il ……...

Cod. fiscale ……..……...

residente a ……prov. (_____) in via ...……

CAP ……...……..……..

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

□ coincide

□ non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante][54].

Luogo e data ……..……

Firma …….……..……

[54] Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

ALLEGATO 1d.

□ **FASE *EX ANTE***

□ **FASE *EX POST***

MODELLO DICHIARAZIONE DNSH

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

PER L'INTERVENTO FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 7, INVESTIMENTO 10, DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

Il\La sottoscritto\a_____ nato\a _____il_____, CF _____, Legale rappresentante dell'Ente _____, con sede legale in Via/Piazza _____n. _____ , CAP _____, posta elettronica certificata (PEC) _____ consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- che l'intervento è denominato _____, di importo totale pari a _____ nell'ambito della Missione 7, Investimento 10 del PNRR;
- che l'intervento ricade, ai sensi della circolare MEF 22/2024 e ss.mm.ii., nel Regime 2: "Mero rispetto del "do no significant harm", non arrecare un danno significativo alle condizioni ambientali esistenti";
- che l'intervento rispetta la normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- che nella fase di attuazione dell'intervento è garantita l'aderenza agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in quanto conformi alla Lista di esclusione e alle relative eccezioni;
- che l'intervento non rientra nelle fattispecie cui la Circolare MEF 22/2024 e ss. mm. ii. associa schede tecniche e relative check-list.

Data

Firma del Legale rappresentante[1]

[1] La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se effettuata in forma digitale o se inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Allegato 1.

Spett.le

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

AVVISO PUBBLICO

PNRR_ Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green" _Manifestazione d'interesse finalizzata all'ammissione a finanziamento di Enti per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(*da compilare esclusivamente in modalità elettronica*)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ CAP _____

in Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente

Denominazione _____

Cod. Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale (indirizzo, CAP, città) _____

E-mail _____

PEC _____

Recapiti telefonici _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura comparativa in oggetto come (*apporre il flag sul caso ricorrente*):

- ☐ **Soggetto singolo**

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

☐ **Soggetto capofila in forma di** _____

☐ Costituenda* ☐ Costituita

** Nel caso di ATI/ATS costituenda, è necessario allegare alla presente domanda, anche la dichiarazione di intenti firmata dai rappresentanti legali o da altri soggetti muniti di potere di firma contenente l'indicazione del Capofila.*

Indicare di seguito le generalità di **tutti** i soggetti partecipanti:

1. Denominazione _____

Cod. Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale (indirizzo, CAP, città) _____

E-mail _____

PEC _____

Recapiti telefonici _____

2. Denominazione _____

Cod. Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale (indirizzo, CAP, città) _____

E-mail _____

PEC _____

Recapiti telefonici _____

DICHIARA

- in qualità di rappresentante legale dell'Ente Proponente e con espresso riferimento alla procedura per la quale ha chiesto di essere ammesso, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell´art.76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui alla sezione n. 5 dell'Avviso e di non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli n. 94 e n.95 del Codice

dei contratti adottato con D. LGS n. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

- di aver provveduto, a pena di inammissibilità della presente istanza:

  a) alla corretta individuazione del titolare effettivo secondo il format di cui all'Allegato 1a;
  b) in ossequio alla circolare RGS n. 13 del 28 marzo 2024, al rilascio delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Titolare del Finanziamento secondo il format di cui all'Allegato 1c. Impegnandosi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
  c) in ossequio alla circolare RGS n. 13 del 28 marzo 2024, al rilascio delle dichiarazioni sull'insussistenza del doppio finanziamento relativamente al progetto finanziato a valere sulla misura in oggetto secondo il format di cui all'Allegato 1b;
- in ossequio alla previsione di cui all'art. 47, Decreto-legge n. 77/2021:
  a) nel caso in cui sia impiegato un numero superiore a 50 dipendenti, di trasmettere, contestualmente alla presentazione della presente domanda, un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
  b) nel caso in cui sia impiegato un numero pari o superiore a 15 dipendenti, di impegnarsi a trasmettere, entro sei mesi dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, all'Amministrazione la relazione di cui all'art. 47 comma 3 del DL 77/2021 e la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

- di garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- di garantire il rispetto dei principi richiamati dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e dell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria;
- di assicurare il rispetto della normativa in tema di verifiche antimafia, producendo apposita certificazione secondo il modello rilasciato dalla Prefettura;
- di assicurare la regolarità contributiva, mediante trasmissione del DURC;
- di assicurare la regolarità fiscale, mediante trasmissione del certificato (DURF) rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- di garantire l'ottemperanza agli obblighi assunzionali previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili;

- di assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- di assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU - utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" - e la presenza dell'emblema dell'Unione europea), compreso il riferimento alla Missione 7, Investimento 10);

- inoltre, dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- che gli amministratori degli Enti, muniti di potere di rappresentanza o altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, non abbiano subito condanne penali, anche non definitive, per le ipotesi contemplate al medesimo articolo o che non sussistano le condizioni previste dalla normativa di cui all'art.106, previa presentazione di apposito certificato rilasciato dal Casellario giudiziale di riferimento;
- di non essere in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria, attestato mediante la presentazione del certificato di assenza di procedure concorsuali, rilasciato dalla Camera di Commercio o, in alternativa, con il certificato fallimentare rilasciato dal Tribunale c.d. Certificato di Vigenza;
- di adottare e/o di aver adottato adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- di possedere capacità operativa-amministrativa e di affidabilità finanziaria al fine di garantire la puntuale realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- che le spese ed il personale impiegato nelle attività, non saranno rendicontate su altri progetti su cui sono stati ottenuti contributi pubblici;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- di svolgere l'attività, ove applicabile, secondo i principi previsti dalle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" allegate alla Circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30, relativamente ai Soggetti attuatori privati;

Dichiara, altresì, l'impegno dell'Ente/Organismo rappresentato a:

1. Svolgere l'attività di formazione in competenze Green, intese come l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, attraverso moduli dalla durata massima di 40 ore, che si concentrano sulle competenze settoriali per la transizione verde, per n. _____ beneficiari da iscriversi iscritti al Programma Nazionale per l'Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL).

2. Completare l'attività di formazione entro la data massima del 30 giugno 2025, comprovando il completamento con successo della stessa da parte di ciascun partecipante con appositi certificati di completamento, all'interno dei quali sia inclusa la mappatura delle competenze fornite dalla formazione, c.d. Aree Di Attività (ADA) compatibili con la classificazione ESCO.

3. Stimare i costi legati alla formazione in un importo pari a _____ euro, che saranno oggetto di rendicontazione attraverso l'adozione di opzioni semplificate di costo "UCS – unità di costo standard" alla stregua di quanto riportato nella sezione 12 dell'Avviso, tenendo conto della stima dei costi per le attività formative per ciascun allievo, unitamente alle eventuali indennità di frequenza e ai costi per il rilascio della polizza fideiussioria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo a titolo di acconto, come rappresentato nella seguente tabella di sintesi:

Formazione di gruppo (pari o superiore a 4 beneficiari finali)				
Fascia di riferimento	UCS €	Ore del modulo formativo		Totale € (UCS x numero di ore)
Fascia A	164,53			
Fascia B	131,63			
Fascia C	82,27			
UCS per allievo e ore effettive di partecipazione €		Ore	Allievi	Totale € (UCS x numero di ore x numero allievi)
0,90				
Indennità per allievo e ore effettive di partecipazione €		Ore	Allievi	Totale € (Indennità x numero di ore x numero allievi)
3,50				
Importo totale (Totale UCS per fasce + UCS ore/allievo + Indennità ore/allievo)				
Formazione di gruppo (pari o inferiore a 3 beneficiari finali)				
UCS €		Ore del modulo formativo		Totale € (UCS x numero di ore)
45,00				
Indennità per allievo e ore effettive di partecipazione €		Ore	Allievi	Totale € (Indennità x numero di ore x numero allievi)

3,50			
Importo totale (Totale UCS + Indennità ore/allievo)			
Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa			
Importo			(Stimato)
IMPORTO TOTALE RICHIESTO A FINANZIAMENTO			

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

ALLEGA

- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante, se i documenti sono stati siglati con firma autografa;
- Eventuale delega rilasciata per iscritto dal rappresentante legale dell'Ente, corredata da un documento di identità del delegato e del delegante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, co. 3-bis del DPR n. 445 del 2000;
- Nel caso di ATI/ATS costituenda, anche la dichiarazione di intenti firmata dai rappresentanti legali o da altri soggetti muniti di potere di firma contenente l'indicazione del Capofila;
- Dichiarazione sulla titolarità effettiva per enti privati (Allegato 1a);
- Dichiarazione assenza del conflitto d'interessi (Allegato 1c);
- Dichiarazione assenza duplicazione dei finanziamenti (Allegato 1b);
- Certificato rilasciato dal casellario giudiziale;
- Certificazione antimafia, secondo il modello rilasciato dalla Prefettura;
- DURC;
- DURF;
- Certificato di assenza di procedure concorsuali, rilasciato dalla Camera di Commercio o, in alternativa, certificato fallimentare rilasciato dal Tribunale c.d. Certificato di Vigenza;
- DSAN sul rispetto degli obblighi assunzionali previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili;
- Relazione di genere sulla situazione del personale (in caso di enti con più di 50 dipendenti).

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 2

Sezione B **Tipo richiesta (*)**	**Dati Anagrafici utente** (Riportare l'elenco degli utenti che si desidera abilitare sul sistema REGIS)						Dati delle Iniziative del PNRR (premere per i dettagli)		Dati dei Progetti (premere per i dettagli)			Ruolo	
	Nome (*)	Cognome (*)	Codice Fiscale (*)	E-mail (*)	Telefono (*)	Descrizione Soggetto Attuatore(*)	Amministrazione Titolare di Intervento (*)	Codice Iniziativa (*)	ID Progetto ReGiS (**)	CUP (**)	CLP	Soggetto attuatore	Soggetto subattuatore
Inserimento	GIULIO	CESARE	CSRGLI00D00A988T	GIULIO.CESARE@RICERCA.IT	888888888	Comune di Roma	Ministero del lavoro e delle politiche sociali					SI	SI

(*) Campo Obbligatorio

(**) Dato obbligatorio ove si decidesse di profilare l'utente sui singoli progetti presenti a sistema

Allegato 3.

ATTO DI ADESIONE

MLPS – SOGGETTO ATTUATORE

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALMINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER IL PROGETTO_____

VISTA

- La decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, la quale ha approvato il capitolo del Repower del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano e la Council Implementing Decision (*CID*), affidando al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso la Missione 7, la titolarità di una riforma e di un investimento "*Progetti pilota sulle competenze - Crescere Green*", avente come l'obiettivo quello di offrire interventi formativi anche brevi sulle competenze Green;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, la quale ha previsto un target a giugno 2025 (T2 2025 - M7-30) volto a garantire un'attività di formazione per almeno 20.000 beneficiari;
- la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTI ALTRESI'

- la domanda di partecipazione trasmessa all'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da parte dell'ente e finalizzata all'ammissione a finanziamento per l'attuazione del "*Progetto pilota sulle competenze Crescere Green*";
- la regolarità formale dell'istanza presentata, la quale risulta sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente o da un suo delegato, secondo il format previsto e corredata dai relativi allegati;
- i principi previsti dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" allegate alla Circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30, relativamente ai Soggetti attuatori privati;
- la corretta individuazione del titolare effettivo secondo il format di cui all'Allegato 1a) alla domanda di partecipazione;
- l'insussistenza del doppio finanziamento relativamente al progetto finanziato a valere sulla misura in oggetto secondo il format di cui all'Allegato 1b) alla domanda di partecipazione;

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Titolare del Finanziamento secondo il format di cui all'Allegato 1c) alla domanda di partecipazione;
- il rispetto della normativa in tema di verifiche antimafia, attestato mediante il modello rilasciato dalla Prefettura;
- la regolarità contributiva attestata mediante la trasmissione del DURC;
- la regolarità fiscale attestata mediante la trasmissione del DURF;
- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui alla sezione n. 5 dell'Avviso;
- l'insussistenza delle cause determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previste dagli articoli n. 94 e n.95 del Codice dei contratti adottato con D. LGS n. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- la trasmissione del certificato rilasciato dal Casellario giudiziale volto ad accertare l'assenza di condanne penali, anche non definitive, per le ipotesi contemplate dall'art. 94 e l'insussistenza delle condizioni previste dalla normativa di cui all'art.106, in capo agli amministratori degli Enti, muniti di potere di rappresentanza o agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3;
- la presentazione del certificato di assenza di procedure concorsuali volta ad accertare l'inesistenza di situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria;
- l'applicazione al personale dipendente del contratto nazionale del settore e dei contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
- il rispetto agli obblighi assunzionali previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili;
- la trasmissione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile in caso siano impiegati più di 50 dipendenti; i principi previsti dalle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*" allegate alla Circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30, relativamente ai Soggetti attuatori privati;
- l'esito favorevole dell'istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione in merito all'ammissibilità della domanda di partecipazione al finanziamento, con nota prot, _____;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/La sottoscritto/a dott./dott.ssa_____,
nato/a _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____,
Soggetto Attuatore del Progetto denominato_____, finanziato a valere sulla Misura 7, Investimento 10 - "Progetti pilota sulle competenze *Crescere Green*" del PNRR

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto)

1. Il Soggetto Attuatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico per l'attuazione del "*Progetto pilota sulle competenze Crescere Green*" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste e di realizzare le attività indicate nell'istanza che costituisce parte integrante del presente atto.

Art. 2
(Termine per la formazione e per il caricamento del certificato di completamento)

1. Il Soggetto attuatore si impegna a concludere le attività formative indicate nell'istanza e oggetto dell'Avviso pubblico entro e non oltre il 30 giugno 2025 al fine di conseguire il target (T2 2025 - M7-30) che prevede un'attività di formazione per almeno 20.000 beneficiari.
2. Il soggetto attuatore, si impegna, altresì, a caricare entro il termine del 30 giugno 2025 sul sistema di monitoraggio ReGiS tutti i "*Certificati di completamento della formazione di ciascun partecipant*e", al fine di dare evidenza delle attività di formazione concluse.

Art. 3
(Accettazione obblighi e principi)

1. Il Soggetto Attuatore, conferma di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi e principi stabiliti in attuazione del PNRR, indicati all'interno dell'Avviso pubblico per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Nel dettaglio:
   - rispettare tutte le disposizioni previste dall'Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
   - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
   - rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
   - garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), ove applicabile;
   - dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
   - mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti

nell'Avviso;

- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza, assicurazioni sociali obbligatorie ed obblighi assunzionali previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, in ogni comunicazione con l'Amministrazione titolare nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire all'Amministrazione centrale di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati, e ai sensi della Circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*", secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Unità di Missione;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati inseriti nel sistema informativo ReGiS ai fini del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU - utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"- e la presenza dell'emblema dell'Unione europea), compreso il riferimento alla Missione, Componente ed investimento;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nel sistema informativo ReGiS nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i termini di cui all'articolo 2 del presente atto, costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;

- contribuire al raggiungimento del target associato alla Misura e fornire le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento del target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti.

3. In ossequio alla previsione di cui all'art. 47, Decreto-legge n. 77/2021, il Soggetto Attuatore si impegna altresì, nel caso in cui sia impiegato un numero pari o superiore a 15 dipendenti, a trasmettere, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente atto d'obbligo, all'Amministrazione la relazione di cui all'art. 47 comma 3 del DL 77/2021 e la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Art. 4
(Risoluzione delle controversie)

1. Il presente atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 5
(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Il presente atto di adesione d'obbligo dovrà essere compilato e trasmesso sottoscritto esclusivamente con metodologia informatica entro 5 giorni dalla ricezione all'indirizzo pec unitadimissionePNRR@pec.lavoro.gov.it

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, si richiede al legale rappresentate dell'ente di rilasciare le seguenti informazioni: Ufficio _____ ,
Indirizzo e-mail _____,

Recapiti telefonici Tel. _____,
Cell._____

Art. 6
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Atto, per la durata dell'Atto stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente atto. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente atto è effettuato

dalle Parti sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa che:

   - Per l'Amministrazione Centrale, il titolare del trattamento dei dati personali, è Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con sede in Via Vittorio Veneto 56, 00187, Roma nella persona della dr.ssa Marianna D'Angelo in qualità di Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR;

   - Per Il soggetto attuatore, il titolare del trattamento dei dati personali è il _____con sede _____ in persona del Rappresentante legale _____

Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 7
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- per l'Amministrazione Centrale: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
- per il Soggetto Attuatore: _____

Art. 6
(Efficacia)

1. L'efficacia del presente atto decorre dalla data di sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

Per l'Amministrazione Centrale

_____

Per accettazione, il Soggetto Attuatore

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

LOGO SOGGETTO ATTUATORE

Allegato 4.

RICHIESTA EROGAZIONE RISORSE PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA

Missione 7 - RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green"

Il Soggetto Attuatore _____ (C.F. _____), con sede legale in _____ rappresentato da _____

VISTO l'Avviso Pubblico n. _____ per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

ATTESTA

- che in data _____è stata presentata la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico n. _____;
- che in data _____, con nota dell'Unità di Missione PNRR MLPS, è stata approvata la domanda di partecipazione;
- che in data _____, il Soggetto Attuatore ha avviato le attività formative;
- che in data _____, il Soggetto Attuatore ha trasmesso la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo richiesto;
- la coerenza dei dati inseriti nel tracciato in allegato alla presente richiesta di erogazione risorse;

RICHIEDE

Il 30% delle risorse assegnate, pari a € _____;

Si chiede il trasferimento delle risorse sul Numero di Conto xxxxx, corrispondente al conto di Tesoreria Unica– codice IBAN IT xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Data Firma

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

LOGO SOGGETTO ATTUATORE

Allegato 4b.

RICHIESTA EROGAZIONE RISORSE PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA

Missione 7 - RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green"

Il Soggetto Attuatore _____ (C.F. _____), con sede legale in _____ rappresentato da _____

VISTO l'Avviso Pubblico n. _____ per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 7 – RepowerEU, Investimento 10 "Progetti pilota sulle competenze Crescere Green", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

ATTESTA

- che in data _____, il Soggetto Attuatore ha concluso le attività formative;
- di aver ricevuto un anticipo, pari a € _____;
- la coerenza dei dati inseriti nel tracciato in allegato alla presente richiesta di erogazione risorse;

RICHIEDE

Il 70% delle risorse assegnate, pari a € _____;

Si chiede il trasferimento delle risorse sul Numero di Conto xxxxx, corrispondente al conto di Tesoreria Unica– codice IBAN IT xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Data Firma

ID FAQ	ARGOMENTO	QUESITO	RISPOSTA UDM
*001	**Partecipazione all'Avviso**	È possibile partecipare al progetto con tutte le sedi accreditate, anche se situate in più Regioni?	Sì, è possibile partecipare al progetto con tutte le sedi accreditate
*002	**Partecipazione all'Avviso Pubblico**	Nel caso in cui si partecipi al progetto con tutte le sedi accreditate, la domanda di partecipazione viene presentata sempre tramite l'allegato 1?	Sì, la domanda di partecipazione deve essere sempre presentata tramite l'allegato 1
*003	**Beneficiari**	Nel numero di beneficiari da indicare nell'allegato 1, è possibile calcolare beneficiari situati nelle diverse Regioni in cui siamo accreditati?	Sì, il calcolo di beneficiari deve comprendere i beneficiari situati nelle diverse regioni in cui l'ente è accreditato
*004	**Finanziamento**	In fase di candidatura all'avviso intendiamo presentare la richiesta per la realizzazione di 8 percorsi formativi di gruppo, prevedendo la partecipazione di almeno 5 allievi per ciascun percorso. Trattandosi di una ipotesi preventiva, cosa succede se non riusciamo ad attivare tutti e 8 i corsi previsti? Perdiamo solo il contributo relativo ai percorsi eventualmente non attivati?	Nella Sezione 17 dell'Avviso pubblico si dispone che "Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale)".
*005	**Beneficiari GOL**	Tra i destinatari delle attività formative indicati alla SEZIONE 1. IV° capoverso "partecipanti al Programma Nazionale per l'Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL) ("Missione 5: Componente 1 – Riforma 1.1") che, dopo un processo di valutazione, seguiranno un percorso con una componente formativa dedicata", **possono essere inclusi coloro che hanno già partecipato ad un corso** di Reskilling o di Upskilling nell'ambito **del Programma GOL**?	Sì, possono essere inclusi anche coloro che hanno partecipato a un corso formativo nell'ambito del Programma GOL, purchè siano percorsi formativi diversi e ulteriori (quindi differenti politiche formative C02, C07, C11 e C12 registrate in SIU, con diversi ID Politica).
*006	**Certificazione antimafia**	Tra i documenti da allegare c'è anche "Certificazione antimafia, secondo il modello rilasciato dalla Prefettura" tale certificazione deve essere allegata anche in caso di progetti con importo inferiore a 150.000 di contributo? si può allegare la certificazione antimafia richiesta da una altra stazione appaltante per un altro progetto?	Si, è sempre necessario acquisire la dacoumentazione che consenta all'amministrazione di effettuare i controlli anti mafia (vedi FAQ ID *033). Infine, non si ritiene ammissibile allegare la certificazione antimafia richiesta da un' altra stazione appaltante per un altro progetto, in quanto le certificazioni antimafia hanno un carattere specifico rispetto alla procedura per cui vengono richieste ed hanno altresì una validità temporale limitata (6 o 12 mesi).
*007	**Beneficiari GOL**	i beneficiari, già iscritti o da iscriversi al programma GOL, devono iscriversi al corso attraverso i centri per l'impiego o possono iscriversi direttamente con il soggetto erogatore?	I beneficiari devono in ogni caso recarsi al CPI, al fine di procedere alla stipula del Patto di servizio GOL. Stipulato il Patto, il beneficiario dovrà iscriversi al corso presso il soggetto erogatore che ha ottenuto il finanziamento pubblico. Sarà onere dell'ente erogatore assicurare la registrazione della politica formativa erogata in SIU in via diretta o attraverso comunicazione al CPI.
*008	**beneficiari**	la partecipazione ad un corso di cui all'avviso in oggetto, rientra nel computo dei corsi massimi che gli iscritti gol posso frequentare in base alla loro specifica condizione? oppure è in aggiunta?	La partecipazione ad un corso formativo di cui a valere sul presente Avviso non si sovrappone ai moduli formativi finanziati nell'ambito del Programma GOL. Pertanto, le ore di formazione finanziate nell'ambito dell'Investimento sono da considerarsi aggiuntive rispetto al monte ore previsto per i percorsi formativi di cui al Programma GOL.
*009	**beneficiari**	ciascun beneficiario può partecipare a 2 o più corsi di cui all'avviso in oggetto?	Sì, è possibile partecipare a due o più persorsi di formazione di cui all'Avviso in oggetto. Tuttavia, al fine della rendicontazione del target, si precisa che tale soggetto potrà essere conteggiato una sola volta.
*010	**Beneficiari GOL**	I beneficiari possono partecipare ai corsi di cui all'avviso in oggetto, nello stesso periodo in cui frequentano altri corsi del progarmma GOL? oppure devono prima concludere altri corsi Gol a cui sono iscritti?	Sì, è possibile frequentare nello stesso periodo di tempo corsi formativi afferenti a diversi interventi PNRR.
*011	**Tempistiche**	è confermata che i corsi dovranno essere realizzati entro il 30 giugno 2025, cioè fra poco più di un mese e mezzo?	Sì, i corsi formativi dovranno concludersi entro il 30 giugno 2025, così come previsto dal Target M7-30, associato all'Investimento.
*012	**Tempistiche**	considerando la scadenza per la realizzazione delle attività entro il entro il 30 giugno 2025, una volta presentato il progetto, entro quanti giorni (orientativamente) otterremo un riscontro sul progetto inviato? visti i tempi così ristretti potremo avviare le attività prima della notifica di ammissione?	Con riferimento alle tempistiche di valutazione del progetto, l'Unità di Missione PNRR MLPS garantisce un celere riscontro, in virtù delle scadenze legate all'espletamento delle attività formative. Come previsto dalla Sezione 8 dell'Avviso pubblico, "Le attività formative potranno essere avviate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento da parte del Soggetto Attuatore e dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2025".
*013	**Tempistiche**	Nella Sezione 10 Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere è presente la seguente affermazione: "Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali e fino al giorno 15 giugno 2025, previa verifica della disponibilità delle risorse." Nella stessa sezione, più sotto, si legge: "In conformità al comma terzo dell'art. 71 Dlgs 36/ 2023, al fine di assicurare il conseguimento del target nelle modalità rimodulate dalla CID entro i termini di scadenza stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il termine fissato per la ricezione delle domande è pari a 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso". Si chiede cortesemente di chiarire quale sia il termine ultimo di presentazione delle domande.	Si conferma che le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali e fino al giorno 15 giugno 2025. Tali termini risultano coerenti con il quadro regolatorio dell'investimento e le tempistiche richieste per la realizzazione delle attività formative entro e non oltre il 30 giugno 2025.
*014	**Partecipazione all'Avviso Pubblico**	In riferimento alla compilazione dell'allegato 1 (domanda di partecipazione), la tabella dei costi presente, va compilata per singolo corso o per l'intero numero dei corsi che si vuole realizzare?	In riferimento alla compilazione della tabella dei costi, si ritiene sufficiente riportare il costo relativo al totale dei corsi che si andranno a realizzare, escludendo la compilazione della stessa per singolo corso. La consuntivazione dei costi per il numero di corsi realizzati sarà effettuata in fase di rendicontazione. Si ricorda che i costi dovranno essere calcolati in base alle tariffe indicate per numero di allievi coinvolti (da 4 in su oppure fino a 3). Si ricorda che ogni corso formativo non può avere una durata complessiva superiore alle 40 ore.

***015**	**Beneficiari GOL**	i beneficiari delle attività formative, sottoscrittori di un patto GOL, possono essere gli stessi che hanno già frequentato o stanno frequentando altri moduli formativi presso la ns agenzia formativa nell'ambito dello stesso programma(GOL)?	Si conferma che i beneficiari delle attività formative possono essere gli stessi che hanno già frequentato o stanno frequentando altri moduli formativi presso il medesimo ente formativo nell'ambito del Programma GOL. Si precisa tuttavia che dovrà trattarsi di percorsi formativi diversi e ulteriori (quindi differenti politiche formative C02, C07, C11 e C12 registrate in SIU, con diversi ID Politica).
***016**	**Beneficiari GOL**	in caso di risposta affermativa alla precedente domanda le ore frequentate all'interno dei percorsi progettati e realizzati attraverso questo avviso sono conteggiate nelle ore max di formazione che ciascun utente GOL può frequentare in base alla propria profilazione o sono in aggiunta?	La partecipazione ad un corso formativo di cui a valere sul presente Avviso non si sovrappone ai moduli formativi finanziati nell'ambito del Programma GOL. Pertanto, le ore di formazione finanziate nell'ambito dell'Investimento sono da considerarsi aggiuntive rispetto al monte ore previsto per i percorsi formativi di cui al Programma GOL.
***017**	**Partecipazione all'Avviso Pubblico**	una medesima agenzia formativa può presentare una unica domanda di finanziamento (ovviamente entro il 15 giugno) o può presentarne più di una man mano che si ha la certezza di riuscire a formare un gruppo classe (almeno 4 persone)?	Sì, è possibile presentare domande plurime e successive, fermo restando che l'Avvispo pubblico delinea una procedura di assegnazione a sportello con selezione automatica, secondo l'ordine cronologico di presentazione a mezzo pec (unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it) delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento. A tal riguardo si precisa che, nel caso in cui un ente di formazione preveda ab origine di poter erogare più di un corso di formazione, sarà necessario compilare adeguatamente l'Allegato 1 all'Avviso "Domanda di partecipazione".
***018**	**Finanziamento**	occorre necessariamente richiedere l'anticipo del 30% e quindi stipulare la fidejussione o il finanziamento spettante può essere chiesto interamente a conclusione delle attività?	Il finanziamento spettante può essere richiesto interamente dopo, a conclusione delle arrività.
***019**	**Finanziamento**	è inoltre obbligatorio utilizzare un conto corrente dedicato per l'erogazione dei pagamenti o è sufficiente utilizzare un conto già in essere della agenzia formativa e codificare tutti i giustificativi relativi a questo progetto con una apposita e specifica codifica?	E' necessario l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, per le commesse pubbliche, al fine di rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso.
***020**	**Finanziamento**	quale indennità di frequenza a ciascun allievo sarà riconosciuta una quota oraria forfettaria di € 3,5 per ciascuna ora effettivamente frequentata che immaginiamo sarà riconosciuta alla agenzia formativa che poi trasferirà ai singoli allievi. E' corretto?	Si conferma la possibilità di prevedere un'indennità di frequenza a ciascun allievo, con il riconoscimento di una quota oraria forfettaria fino ad un massimo di € 3,50 per allievo, così come indicato nella tabella dell'Allegato 1 all'Avviso "Domanda di partecipazione". Si precisa che, in fase di rendicontazione, sarà necessario attestare l'avvenuta erogazione e successivamente l'agenzia formativa riceverà le somme a titolo di rimborso di quanto già versato.
***021**	**Attività formative**	chiediamo una precisazione relativa alla conclusione delle attività formative. In particolare, chiediamo se il termine del 30/06/2025, indicato alla sezione 6.2, è il termine effettivo o se invece è previsto un'altra data di conclusione. In quest'ultimo caso qual è il termine previsto per la conclusione dell'attività formativa	Si confema che il giorno 30 giugno 2025 rappresenta il termine ultimo di conlusione delle attività formative, secondo quanto previsto dall'attuale quadro regolatorio del'investimento (target M7-30)
***022**	**Attività formative**	chiarimenti in merito alla durata (monte ore) dei moduli formativi brevi di aggiornamento, in competenze green.	Come indicato nell'Allegato 1 all'Avviso "Domanda di partecipazione" , l'attività di formazione in competenze Green, intese come l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, dovrà prevedere moduli dalla durata massima di 40 ore, che si concentrano sulle competenze settoriali per la transizione verde. Si precisa che oggetto della formazione finanziata dall' Avviso sono necessariamente Aree Di Attività (ADA) compatibili con la classificazione ESCO (vedi Sez.6.2 dell'Avviso pubblico).
***023**	**scadenza**	La scadenza del 30/06 come termine ultimo per l'erogazione delle attività formative è prorogabile?	No. Secondo quanto previsto dall'attuale quadro regolatorio del'investimento (target M7-30), il giorno 30 giugno 2025 rappresenta il termine ultimo di conlusione delle attività formative
***024**	**Attività formative**	viene specificato che la formazione potranno essere avviate dal giorno successivo della domanda, ma nel caso la richiesta venisse rigettata, c'è modo di integrare o i costi risulterebbero a carico dell'Ente?	Come indicato nella Sezione 10 dell'Avviso pubblico, resta salva in ogni caso la possibilità, per il soggetto che ha presentato la domanda rigettata, di presentare una nuova istanza nel rispetto dei termini previsti dall'Avviso e nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Avviso stesso. Nel caso di regetto l'ente sarà tenuto a sostenere i costi già sostenuti, in quanto non è previsto alcun rimborso.
***025**	**Partecipazione all'Avviso Pubblico**	si cita l'accreditamento nazionale e/o regionale, questo vuol dire che un ente può formare qualsiasi utente di qualsiasi territorio, anche se non accreditata nella regione di provenienza dell'utente?	Si precisa che un ente di formazione può erogare la formazione in tutte le regioni in cui risulta accredidato. L'utente può essere formato da enti accreditati nella regione in cui il soggetto ha stipulato il Patto GOL.
***026**	**Tempistiche**	Ci sono durate massime o minime di percorso e numero massimo di partecipanti per aula da rispettare?	In riferimento alla durata dei percorsi, l'Avviso finanzia moduli formativi di durata massima di 40 ore (Allegato 1 dell'Avviso pubblico). Si precisa altresì che potranno essere ammessi a finanziamento unicamente i corsi che prevedono un' attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.13 del 2013, a conclusione dell'iter formativo. Non è infine previsto un numero massimo di partecipanti.
***027**	**Rendicontazione**	Qual è il termine per la produzione delle evidence strumentali alla rendicontazione del target?	Si chiarisce che è possibile produrre le evidence necessarie alla rendicontazione del target (ad esempio patto GOL) entro il termine della fase cosiddetta di assessment, che di norma avviene nei due mesi successivi alla presentazione di richiesta di pagamento della rata (rif. Art.24, paragrafi 2 e 3 Regolamento UE 2021/241).
***028**	**Tempistiche**	Il termine ultimo per l'invio della candidatura è fissato al 15 giugno 2025, mentre il termine ultimo per la formazione è fissato al 30 giugno 2025. Questa data è riportata anche in tutti gli allegati, la data di fine formazione è da considerarsi un refuso?	FAQ *21
***029**	**Partecipazione all'Avviso Pubblico**	L'Avviso prevede che possano partecipare gli Enti Accreditati alla formazione a livello nazionale e/o regionale. quali sono le specifiche dell'accreditamento Regionale? basta quello alla formazione di base? L'ente potrà erogare la formazione solo nelle regioni in cui risulta accreditato?	L'ente può erogare la formazione nei limiti del suo accreditamento. Si conferma che la formazione potrà essere erogata unicamente nelle regioni in cui l'ente risulta essere accreditato.
***030**	**Partecipazione all'Avviso Pubblico**	Negli allegati non si evince in che modalità vanno presentati i progetti dei corsi. Potreste fornire indicazioni su come devono essere presentati?	Le modalità di presentazione dei progetti sono declinate nell'Avviso pubblico, secondo quanto previsto dall'apposito Allegato 1, recante tutte le informazioni necessarie per presentare una completa Domanda di Partecipazione.

***031**	**Attività formative**	dov'è possibile specificare il numero di edizioni che si intendono realizzare all'interno del formulario? Esclusivamente come valore numerico all'interno della tabella dei costi?	In merito al quesito posto, si ritiene ammissibile riportare il numero di edizioni espresso in valore numerico all'interno della tabella dei costi, specificamente all'interno della sezione evidenziata in verde: •Formazione di gruppo (pari o superiore a 4 beneficiari finali) x n edizioni •Formazione di gruppo (pari o inferiore a 3 beneficiari finali) x n edizioni
***032**	**Attività formative**	c'è un format da rispettare per i documenti della didattica (registri, ecc.);	No. Per comprovare la valorizzazione dei beneficiari raggiunti è necessario compilare correttamente l'Allegato 5 all'Avviso "Tracciato PILOT". La documentazione relativa ai documenti della didattica dovrà essere conservata dal soggetto e messa a disposiz degli organismi di controllo in caso di campionamento.
***033**	**Certificazione antimafia**	relativamente agli allegati alla domanda, la Prefettura di competenza afferma che la dichiarazione antimafia non può essere richiesta da un privato ma solo da un ente pubblico e, di conseguenza, sarebbe il caso che rendessimo una DSAN ai sensi del DPR 445/00 con riferimento alla dichiarazione antimafia. E' la strada giusta da seguire?	Al fine di una regolare presentazione di domanda di partecipazione, è nececssario fornire all'amministrazione i nominativi rispetto ai quali l'amministrazione stessa procederà alle verifiche antimafia, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 85 del D.lgs. n. 159 del 2011. A titolo di esempio, si riporta il link recante un esempio di format di dichiarazione https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/allegati/Allegato_3a__Dichiarazione_Antimafia_AM04072024.doc
***034**	**Beneficiari GOL**	Si chiede di confermare che tra i beneficiari rientrano anche coloro che hanno già partecipato ad altri progetti GOL.	Si conferma che, tra i beneficiari delle attività finanziate a valere sul presente Avviso pubblico, rientrano anche coloro che hanno già partecipato ad attività finanziate nell'ambito del Programma GOL. Si precisa tuttavia che ai fini dell rendicontazione del target, l'utente non potrà essere conteggiato due volte, ma unicamente in relazione ad uno dei due interventi.
***035**	**Attività formative**	Si chiede se è possibile attivare più classi contemporanee e nel caso di risposta affermativa se bisogna effettuare una domanda per ogni classe istituita.	Sì, è possibile attivare più classi contemporaneamente nell'ambito della stessa progettualità ammessa a finanziamento. Le diverse caratteristiche delle classi dovranno eventualmente essere rappresentate correttamente nella domanda di partecipazione (Tabella di sintesi)
***036**	**Attività formative**	Si parla di moduli non superiori a 40 ore, ma si possono fare più moduli?	E' possibile programmare più moduli formativi. Si precisa tuttavia che le competenze acquisite dal beneficiario dovranno essere messe in trasparenza con relative attestazioni, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 13 del 2013.
***037**	**Partecipazione all'Avviso Pubblico**	In relazione all'avviso di cui in oggetto, si chiede, nel caso di partecipazione in forma di ATS costituenda, quale documentazione deve essere predisposta dal soggetto associato (non capofila) oltre alla firma della dichiarazione di intenti	Qualora si intenda partecipare alla procedura comparativa in qualità di ATI/ATS costituenda, così come indicato alla Sezione 5 dell'Avviso pubblico, è necessario che il soggetto proponente presenti, unitamente alla Domanda di partecipazione (Allegato 1), una dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS che contenga l'indicazione dell'ente Capofila e che sia firmata dai rappresentanti legali o altri soggetti muniti di potere di firma di tutti gli enti associati, corredata dei documenti di identità in corso di validità degli stessi firmatari.
***038**	**Beneficiari GOL**	Considerato che tra i beneficiari risultano anche i sottoscrittori di un Patto GOL, si chiede se possano essere coinvolti nei moduli di aggiornamento breve in competenze green anche utenti che abbiano già partecipato, in precedenza, ad altri corsi nell'ambito del Programma GOL. In alcuni casi, infatti, tali utenti hanno già esaurito il monte ore previsto per i Percorsi 2, 3 e 4, come stabilito dalla nota ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023.	FAQ *005
***039**	**Beneficiari**	Alla luce del fatto che tra i beneficiari sono indicati anche i disoccupati con DID attiva, si chiede conferma che possano essere inclusi nel progetto anche coloro che, pur avendo concluso il proprio Patto GOL, risultino ancora in stato di disoccupazione.	Sì, è possibile includere coloro che, pur avendo concludo il proprio patto GOL, risultano ancora in stato di disoccupazione. Si segnala tuttavia che ai fini dell rendicontazione del target, l'utente non potrà essere conteggiato due volte, ma unicamente in relazione ad uno dei due interventi.
***040**	**Indennità di frequenza**	L'indennità di frequenza oraria pari a 3,50€ da pagare ai destinatari sarà sovvenzionata a parte rispetto alla sovvenzione calcolata attraverso le unità di costo standard?	La metologia di calcolo è declinata all'interno dell'Avviso pubblico (Sezione) e nella tabella di stima dei costi presente nell'Allegato 1 -Domanda di partecipazione.
***041**	**Attività formative**	Se si volessero organizzare più attività di formazione di gruppo (ad esempio 5 classi da 5 alunni), si dovrebbe presentare per ogni attività di formazione la progettazione?	Si suggerisce di indicare i costi totali. Vedi FAQ *014 e *031
***042**	**Finanziamento**	Nell'allegato 1 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE), nella tabella relativa all'inserimento ai costi (docenti, allievi...) nel caso, come avremmo già immaginato, siano programmati più corsi o più edizioni dello stesso, è possibile inserire tali costi come "totali" oppure vanno inseriti costi per ogni singolo corso oppure ogni singola edizione dello stesso?	Si suggerisce di indicare i costi totali. Vedi FAQ *014 e *031
***043**	**Attività formative**	E' prevista una durata minima del percorso formativo? Il modulo formativo deve riferirsi ad una singola ADA oppure può essere progettato in riferimento a più ADA? Il modulo formativo deve riferirsi obbligatoriamente a tutte le attività presenti in una singola ADA o è sufficente progettarlo solo su una parte di esse?	Non è prevista una durata minima del percorso formativo, ma si precisa che potranno essere ammessi a finanziamento unicamente i corsi che prevedono un' attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.13 del 2013, a conclusione dell'iter formativo. I corsi possono riferirsi a una o più ADA di riferimento.
***044**	**Attività formative**	Quali sono i tempi previsti per la ricezione della comunicazione di esito relativa alla presentazione del progetto e all'attivazione dell'utenza sul sistema REGIS? Esistono format da utilizzare per la gestione degli utenti e dei percorsi formativi?	FAQ *12 e *031.